



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1692/1

Prot. n. 41 del 22.04.20

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

-Sede-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: misure regionali per garantire l'accessibilità in sicurezza alle spiagge libere nella fase 2 dell'emergenza Covid.

I sottoscritti Consiglieri regionali, Tommaso Malerba, Valeria Ciarambino, Michele Cammarano e Maria Muscarà ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'approssimarsi della stagione estiva ha posto al centro del dibattito pubblico, tra le altre, la questione riguardante le modalità di svolgimento delle attività balneari per la stagione 2020, garantendo l'accesso in sicurezza alle spiagge libere e la riapertura dei lidi secondo direttive nazionali e regionali uniformi per il distanziamento e la sanificazione, ritenute idonee a garantire la sicurezza delle persone;
- b) il mare e la spiaggia rivestono particolare importanza nelle attività di prevenzione e tutela della salute pubblica per i benefici arrecati al sistema immunitario e respiratorio, utili nel contrasto alla diffusione di patologie virali;
- c) la fruizione di tali benefici deve essere oggi più che mai garantita a tutti nel rispetto delle misure di prevenzione;
- d) la posizione riportata da alcune testate giornalistiche locali attribuita al Presidente della Giunta in riferimento ad una ipotetica chiusura delle spiagge libere ovvero l'affidamento delle stesse agli attuali concessionari, già in regime di proroga, ha fatto registrare un netta contrarietà da parte dell'opinione pubblica;

Considerato che

- a) in Campania le spiagge libere rappresentano appena il 30 % dell'intero litorale balneabile;
- b) l'emergenza non può indurre ulteriori riduzioni di tale percentuale già esigua, proprio in un momento in cui la crisi economica si sta manifestando in tutta la sua drammaticità;
- c) le spiagge libere, rappresentano un bene comune appartenente al demanio marittimo di proprietà collettiva naturalmente destinato alla pubblica fruizione, il cui accesso, anche ai fini della balneazione, non può essere limitato o subordinato al pagamento di una somma di denaro, a danno delle fasce economicamente più deboli e in violazione dei principi costituzionali di uguaglianza e parità di accesso;

Rilevato che

- a) Le funzioni e i compiti amministrativi in materia di demanio marittimo sono state conferite dallo Stato alle Regioni ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo 112/98 e da queste ultime, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40, 41 e 42 del D.lgs. n. 96 del



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

30/03/99 ai Comuni, ad eccezione dei porti di rilevanza regionale e interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2001, nel rispetto delle disposizioni regionali;

- b) è necessario rafforzare il ruolo dei comuni costieri nella gestione delle spiagge libere non in concessione fornendo risorse adeguate per adempiere alle funzioni delegate, migliorare l'accessibilità all'arenile, anche per i soggetti disabili, garantire la dotazione di servizi minimi e le ordinarie attività di pulizia;
- c) tale esigenza appare ancor più evidente in questa seconda fase dell'emergenza in cui per garantire il rispetto delle misure di distanziamento sociale sarà necessario organizzare servizi di vigilanza e contingentamento dell'accesso, anche attraverso apposite convenzioni con associazioni e protezione civile, ed implementare le attività di controllo, in collaborazione con le Capitanerie di porto, su eventuali occupazioni abusive di suolo demaniale, anche al fine di evitare una riduzione degli spazi liberi necessari per il distanziamento;

Rilevato altresì che

- a) la Regione Campania con legge regionale n. 27 del dicembre 2019, articolo 1 comma 18, in accoglimento di un emendamento del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, ha previsto che: "Per la progettazione e l'analisi di fattibilità di interventi volti a migliorare l'accessibilità ai tratti di litorale di competenza, da parte dei Comuni costieri, nonché la dotazione di servizi minimi sulle spiagge libere, quali servizi igienico-sanitari e punti di erogazione d'acqua potabile, è autorizzata la spesa di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022 nell'ambito della Missione 7, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022."
- b) tale primo stanziamento, certamente da incrementare anche tenuto conto dell'esiguità degli introiti derivanti dai canoni concessori per l'assenza di un Piano regionale di utilizzo del demanio e della classificazione delle spiagge, agisce nella direzione di destinare ai comuni costieri risorse utili alla corretta gestione delle spiagge libere la cui presenza, in percentuale adeguata rispetto a quelle in concessione, deve essere garantita dalle autorità competenti.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali misure intenda adottare per garantire nella seconda fase dell'emergenza Covid, la fruizione in sicurezza delle spiagge libere per la stagione balneare 2020;
2. se prevede di destinare contributi ai comuni costieri per l'organizzazione di servizi di vigilanza e controllo sulle spiagge libere;
3. secondo quali tempi e modalità intende dare attuazione alla disposizione di cui alla legge regionale n. 27 del dicembre 2019, articolo 1, comma 18 per garantire accessibilità e servizi minimi sulle spiagge libere della Campania.

F.to

Tommaso Malerba

Valeria Ciarambino

Michele Cammarano

Maria Muscarà